



Procedura tecnica di accreditamento dei Registrar

Linee Guida
Versione 2.1
settembre 2015

SOMMARIO

1	Revisioni	1
2	Introduzione	2
3	Durata e tempi del test	2
4	Accounts	2
5	Corretta esecuzione e completamento del test di accreditamento	3
6	Ulteriori informazioni	3
7	Operazioni di accreditamento	3
7.1	Sezione 1: operazioni di sessione	3
7.2	Sezione 2: operazioni per la gestione dei contatti	3
7.3	Sezione 3: operazioni per la gestione dei nomi a dominio	4

1 Revisioni

Saranno considerate revisioni di questo documento, versioni successive alla 2.1.

2 Introduzione

Questo documento descrive le operazioni che un aspirante Registrar deve sottoporre, tramite una propria applicazione client, al server EPP (*Extensible Provisioning Protocol*) del Registro del ccTLD .it (o, equivalentemente, indicato come “Registro .it” o “Registro”) per effettuare la procedura tecnica di accreditamento e diventare un Registrar accreditato presso il Registro stesso.

Nelle seguenti sezioni sono descritte le azioni che l’aspirante Registrar deve eseguire. Il test di accreditamento permette di verificare che il client EPP utilizzato dall’aspirante Registrar sia stato correttamente implementato, che esso interagisca in maniera corretta con il server EPP del Registro e che l’aspirante Registrar sia in grado di effettuare le principali operazioni previste nel sistema di registrazione sincrono del ccTLD .it.

Prima di effettuare il test di accreditamento, si raccomanda la lettura dei seguenti documenti:

- RFC 5730 - Extensible Provisioning Protocol;
- RFC 5731 - Extensible Provisioning Protocol Domain Name Mapping;
- RFC 5732 - Extensible Provisioning Protocol Host Mapping;
- RFC 5733 - Extensible Provisioning Protocol Contact Mapping;
- RFC 3735 - Guidelines for Extending the Extensible Provisioning Protocol;
- RFC 3915 - Domain Registry Grace Period Mapping for the Extensible Provisioning Protocol;
- “Regolamento di assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD .it” disponibile nel sito web del Registro (www.nic.it);
- “Linee Guida per la gestione delle operazioni sui nomi a dominio nel ccTLD .it” disponibile nel sito web del Registro (www.nic.it).

3 Durata e tempi del test

L’aspirante Registrar ha a disposizione 60 minuti per poter effettuare il test di accreditamento. Durante il test non è previsto alcun supporto da parte del Registro.

Il test di accreditamento deve essere superato entro 5 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto da parte dell’aspirante Registrar. Esso deve essere effettuato con un intervallo minimo di una settimana tra una prova e la successiva per un numero massimo di prove non superiore a 12.

4 Accounts

I test di accreditamento sono effettuati su due macchine dedicate del Registro. L’aspirante Registrar dovrà collegarsi ad una delle due suddette macchine e eseguire le operazioni richieste dalla procedura di accreditamento.

La connessione client-server è di tipo HTTPS utilizzando il certificato *trusted.keystore* messo a disposizione dal Registro sul sito epp-doc.nic.it. Le richieste devono essere inviate al server EPP con il metodo POST.

Ogni aspirante Registrar ha a disposizione due account che sono forniti dal Registro prima del test di accreditamento, insieme alla relativa password.

L’aspirante Registrar deve fornire al Registro:

- i propri dati;
- l’indirizzo IP della macchina dalla quale effettuerà i test. L’indirizzo IP dovrà essere

univoco per Customer, cioè lo stesso indirizzo IP non potrà essere utilizzato da due diversi Customer.

5 Corretta esecuzione e completamento del test di accreditamento

L'aspirante Registrar dovrà eseguire il test di accreditamento rispettando l'ordine di esecuzione delle varie operazioni, utilizzando le informazioni presenti nel documento contenente il test di accreditamento e terminando entro il tempo previsto.

Non sono accettati, al posto degli spazi, caratteri *tab* o altri caratteri di separazione.

Le operazioni devono essere eseguite su un'unica sessione HTTPS, se non diversamente richiesto dalla sequenza dei comandi presenti nel test.

La procedura di accreditamento non prevede la configurazione, da parte dell'aspirante Registrar, dei nameserver utilizzati durante il test di accreditamento.

Se durante l'esecuzione dei test il codice di risposta al comando sottoposto non coincide con quello specificato nel documento contenente il test di accreditamento, l'aspirante Registrar ha la possibilità di risottomettere il comando in questione.

Nel caso in cui si interrompesse la connessione con il server EPP di accreditamento durante l'esecuzione del test, l'aspirante Registrar potrà ripartire dal primo comando che non è stato inviato riportando nel cookie l'identificativo della sessione che stava utilizzando al momento dell'interruzione.

Anche in presenza di interruzioni di connessione, il tempo a disposizione per il test di accreditamento rimane di 60 minuti.

6 Ulteriori informazioni

Il Registro, prima del test di accreditamento, preparerà la piattaforma dedicata al test di accreditamento con i dati necessari per l'esecuzione della sessione di accreditamento e alla fine della stessa verificherà la corretta esecuzione delle procedure controllando i dati attesi nel sistema.

7 Operazioni di accreditamento

Di seguito sono riportate le operazioni che l'aspirante Registrar deve effettuare, con esito positivo, per poter superare il test di accreditamento. L'aspirante Registrar è tenuto a sottoporre i dati indicati nel documento contenente il test di accreditamento rispettando l'ordine di esecuzione delle varie operazioni previste.

Le operazioni previste sono divise concettualmente in tre sezioni separate:

- operazioni di sessione;
- operazioni di gestione dei contatti;
- operazioni di gestione dei nomi a dominio.

7.1 Sezione 1: operazioni di sessione

Questa sezione comprende le seguenti operazioni:

- Test 1: Handshake
- Test 2: Autenticazione (tramite l'apertura di una o più sessioni simultanee)
- Test 3: Modifica della password

7.2 Sezione 2: operazioni per la gestione dei contatti

Questa sezione prevede le seguenti operazioni:

- Test 4: Controllo della disponibilità degli identificatori dei contatti da utilizzare durante il

test di accreditamento

- Test 5: Creazione di tre contatti di tipo registrant
- Test 6: Creazione di due contatti di tipo tech/admin
- Test 7: Aggiornamento di una delle proprietà di un contatto
- Test 8: Visualizzazione delle informazioni di un contatto

7.3 Sezione 3: operazioni per la gestione dei nomi a dominio

Questa sezione prevede le seguenti operazioni:

- Test 9: Verifica della disponibilità di due nomi a dominio
- Test 10: Creazione di due nomi a dominio
- Test 11: Aggiunta di un vincolo ad un nome a dominio per impedirne il trasferimento
- Test 12: Visualizzazione delle informazioni di un nome a dominio
- Test 13: Aggiornamento della lista dei nameserver associati a un nome a dominio
- Test 14: Modifica del Registrante di un nome a dominio
- Test 15: Richiesta di modifica del Registrar di un nome a dominio
- Test 16: Nuova richiesta di modifica del Registrar di un nome a dominio
- Test 17: Approvazione della richiesta di modifica del Registrar ed eliminazione del messaggio di richiesta dalla coda di polling
- Test 18: Modifica del codice AuthInfo di un nome a dominio
- Test 19: Richiesta di modifica del Registrante contestuale ad una modifica del Registrar per un nome a dominio
- Test 20: Approvazione della richiesta di modifica del Registrante e del Registrar
- Test 21: Aggiunta di un vincolo a un nome a dominio per impedirne la modifica
- Test 22: Cancellazione di un nome a dominio
- Test 23: Ripristino di un nome a dominio cancellato
- Test 24: Cancellazione di un contatto